



COMUNE DI GARGALLO

Provincia di Novara

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUIDETTI PIETRO	SINDACO	X	
MARTINETTI GIULIO	VICE - SINDACO	X	
POLETTI MASSIMO	ASSESSORE	X	
CASAROTTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
DE VITTORIO YURI	CONSIGLIERE	X	
GUIDETTI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MASSAIU FABIANA	CONSIGLIERE	X	
GIROMINI GABRIELLA	CONSIGLIERE	X	
TASSONE DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
GALLAZZINI LAURO	CONSIGLIERE	X	
PILLONI ADELMO	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MORNICO DR. PATRIZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GUIDETTI PIETRO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), una delle componenti IUC, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni in sostituzione del Tributo sui Rifiuti ed i Servizi (Tares);

VISTO il D.M. 13/05/2015 che ha differito al 30/07/2015 l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti, approvato con proprio precedente atto n. 27 del 19/08/2014;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTA la necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quali criteri di ripartizione sia la compartecipazione al gettito sia i metri quadrati dichiarati dalle due categorie;

VERIFICATO che per il Comune di Gargallo, tale compartecipazione è stata rapportata per la quota fissa al numero delle utenze del ruolo 2014 che incidono per il 90% sulle utenze domestiche e per il 10% sulle utenze non domestiche e per la quota variabile rapportando le percentuali di incidenza in modo da addivenire a determinare delle tariffe più basse rispetto alle precedenti per tutte le categorie tariffarie e definendo un'incidenza pari al 35% sulle utenze domestiche e 65% sulle utenze non domestiche

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che la scelte operate rispondo all'esigenza di mitigare il forte incremento tariffario risultante dall'applicazione del nuovo tributo su categorie operanti sul territorio in modo meno significativo, non continuativo e quindi meno influente ai fini della presente tassazione
- che pertanto i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli

intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore, limitando, il più possibile, eccessivi vantaggi a determinate categorie di utenti a danno di altre categorie;

RITENUTO pertanto determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella ;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 6/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTI gli articoli nn. 32 e 43 del Regolamento Tari che disciplinano la materia in merito alla fissazione da parte del Consiglio Comunale delle scadenze del tributo;

RITENUTO, dovendo riscuotere le somme dovute in competenza, quindi entro il 31/12/2015 come previsto dalla normativa vigente per la finanza pubblica e volendo evitare la scadenza del 16/12/2015, data di pagamento dell'Imu, di fissare le scadenze per il versamento riferito all'anno 2015 in n. 2 (due) rate con scadenza 30/09/2015 e 16/11/2015, al fine di permettere l'invio delle bollette precompilate in tempo utile per il pagamento;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco riferisce ed illustra il punto.

Ad introduzione del seguente punto dell'ordine del giorno ricordo che il Comune di Gargallo fa parte del gruppo di Comuni del Cusio e del Vergante che tramite cooperativa usufruiscono del servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Con l'approssimarsi della scadenza dell'appalto previsto nel 2015 sulla base di dati acquisti e continui monitoraggi si è giunti ad ipotizzare un quadro economico che permettesse un risparmio.

Tale risparmio si è concretizzato nel 11,5%. La cooperativa Risorse a seguito di gara si è aggiudicata il servizio proponendo un ribasso del 3,89%.

Altro dato significativo è il costo di raccolta differenziata che passa dal € 34.724,00 a € 23.051,00.

E' importante in questa sede sottolineare l'importanza dell'informazione e della sensibilizzazione nei confronti degli utenti al fine di migliorare la differenziata ed il relativo costo anche nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

Da tutto questo ne è derivato un piano finanziario di €168.000,00 contro i 201.000,00 euro dell'anno scorso. L'ufficio tributi si è attivato ricercando diverse soluzioni che hanno portato ad una rimodulazione delle tariffe conseguendo l'obiettivo di una diminuzione tariffaria che va a beneficiare tutte le categorie di utenti sia domestiche che non.

Cons. Tassone: Tariffe più basse perché abbiamo meno passaggi per la raccolta. Il lavoro è stato fatto dal Consorzio.

Sindaco. Si ma la raccolta dell'organico è stata lasciata e non è stata tagliata

Assessore Poletti: non è solo il lavoro svolto dal Consorzio ma c'è stata anche una volontà amministrativa di scelta di valutazione della proposta; quali passaggi tagliare e quali no. Infatti la proposta fatta dal Consorzio era diversa, prevedeva un numero di passaggi inferiore che noi non abbiamo accettato; abbiamo deciso che la riduzione dei passaggi per la componente organica non era una strada percorribile; il risparmio sarebbe andato a discapito dell'utente.

Cons. Tassone: il merito di tutto è del Consorzio e non vostro.

Assessore Poletti: sì, abbiamo capito che volevi dire questo; ribadisco che c'è stata una valutazione da parte dell'amministrazione che non ha guardato solo all'efficienza ma ha dato la giusta importanza all'efficacia del servizio raccolta rifiuti.

Terminata la discussione si procede a deliberare il punto.

VISTI i pareri espressi dal Responsabile Area Finanziaria e Tributi in ordine alle proprie competenze;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario TARI anno 2015 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. DI APPROVARE le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti, come da tabella allegata al presente atto cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. DI STABILIRE che il pagamento della Tari per l'anno 2015 dovrà avvenire in n. 2 rate con scadenza 30/09/2015 e 16/11/2015.

4. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 (l. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

5. DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione favorevole il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4 tucl 267/00;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pietro Guidetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor Patrizio Mornico

COSTI = PEF 2015

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	3.200,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	10.667,84
▶ Costi generali di gestione (CGG)	41.477,78
▶ Costi comuni diversi (CCD)	19.495,54
▶ Altri costi (AC)	2.000,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	7.477,59
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	84.318,75
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	84.318,75

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	9.632,86
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	35.588,83
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	23.051,70
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	15.510,34
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	83.783,73
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	83.783,73

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

168.102,48

RIEPILOGO DELLE TARIFFE **TARI 2015**

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52024	0,43700	1,00	345,53086	0,05130	17,72573
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52024	0,50984	1,80	345,53086	0,05130	31,90632
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52024	0,56186	2,30	345,53086	0,05130	40,76919
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52024	0,60348	3,00	345,53086	0,05130	53,17720
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52024	0,64510	3,60	345,53086	0,05130	63,81264
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52024	0,67631	4,10	345,53086	0,05130	72,67551

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,31054	0,15838	4,20	0,24363	1,02325
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,31054	0,24843	6,55	0,24363	1,59578
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,31054	0,19564	5,20	0,24363	1,26688
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,31054	0,13353	3,55	0,24363	0,86489
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,31054	0,41302	10,93	0,24363	2,66288
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,31054	0,28259	7,49	0,24363	1,82479
107-Case di cura e riposo	1,00	0,31054	0,31054	8,19	0,24363	1,99533
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,31054	0,35091	9,30	0,24363	2,26576
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,31054	0,18011	4,78	0,24363	1,16455
110-Negozi abbigliamento, calzature, fibreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,31054	0,34470	9,12	0,24363	2,22191
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,31054	0,47202	12,45	0,24363	3,03319
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,31054	0,32296	8,50	0,24363	2,07086
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,31054	0,36023	9,48	0,24363	2,30961
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,31054	0,28259	7,50	0,24363	1,82723
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,31054	0,33849	8,92	0,24363	2,17318
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,31054	1,50301	39,67	0,24363	9,66480
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,31054	1,13037	29,82	0,24363	7,26505
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,31054	0,54655	14,43	0,24363	3,51558
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,31054	0,47823	12,59	0,24363	3,06730
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,31054	1,88187	49,72	0,24363	12,11328
121-Discoteche, night club	1,64	0,31054	0,50929	13,45	0,24363	3,27682

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267 esprime parere favorevole alla proposta in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio del Comune il 11/08/2015 eper 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MORNICO DR. PATRIZIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il _____ a seguito dell'adempimento della prescrizioni dell' Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MORNICO DR. PATRIZIO)
